

EDUCAZIONE - Fumetti e soldi di cartone per sensibilizzare i ragazzi alla contribuzione

Pagare le tasse? S'inizia a scuola

A Castellarquato lezione sul fisco con l'Agenzia delle entrate

CASTELLARQUATO - Gli alunni della prima media ieri mattina hanno potuto assistere ad una lezione molto interessante sul fisco. L'iniziativa didattica - promossa direttamente dall'Agenzia delle entrate in alcune scuole della provincia, oltre che a Castellarquato anche alle medie Calvino di Piacenza e all'istituto comprensivo di Pianello e alle elementari di Agazzano - ha previsto la visione di un dvd appositamente predisposto per evitare di fare dei paragoni tra le diverse realtà economiche di ciascun bambino, dove i personaggi a fumetti rappresentano diverse professioni e quindi con guadagni diversi ma con l'obbligo comune di pagare le tasse. All'introduzione fatta dal dirigente scolastico Attilio Carboni che ha ricordato agli alunni che in futuro anche loro saranno chiamati ad essere contribuenti e che queste tasse servono anche per pagare gli stipendi dei loro insegnanti, la coordinatrice Tiziana Meneghelli ha ricordato che questo progetto è nato da una proposta di un genitore del consiglio d'istituto, che viene inserito



CASTELLARQUATO - I protagonisti della lezione alla scuola media (f. Lunardini)



nell'attività di storia e che possibilmente sarà ripetuto anche per gli anni futuri. Nel corso della lezione è stato mostrato un cesto, da cui prende il nome latino "fiscus" che significa appunto canestro, contenito

re, nel quale i ragazzi hanno potuto versare soldini di cartone proporzionalmente ai finti guadagni. Grazie a questi esempi, si è inteso collegare tra loro le conoscenze acquisite nelle varie discipline, va-

lorizzare il concetto di regola sia verbale che scritta ma soprattutto introdurre il concetto della "capacità contributiva" previsto dall'articolo 53 della Costituzione italiana. Per l'Agenzia delle entrate erano presenti i funzionari Carola Passerini e Maria Annesse insieme al direttore provinciale Adriana Nero e al direttore territoriale di Piacenza Maurizio Quercio, i quali hanno spiegato come il progetto si propone di sensibilizzare i bambini alla cultura della "legalità", intesa oltre che come contribuzione, anche come approccio all'educazione civica. Le tasse sono sempre esistite, anche all'epoca dei romani o degli egizi e servono per offrire ai cittadini servizi comuni. La collettività, è stato spiegato, deve darsi delle regole, pagare i tributi per poter godere tutti assieme dei servizi, come piscine comunali, parco pubblico o piste ciclabili. Il mondo della scuola, è stato rilevato, è una delle sedi più appropriate per trasmettere questi messaggi cercando di favorire sempre più l'inserimento degli studenti nella vita sociale.

Fabio Lunardini

SAN PIETRO IN CERRO - L'addio a Carlo Ziliani «Agricoltore illuminato e fiera penna nera»

Combatté in Val di Susa e rimase ferito

SAN PIETRO - Gli Alpini di Piacenza con tanto di picchetto d'onore e recita della "preghiera dell'Alpino" e il mondo agricolo piacentino ieri hanno reso nella chiesa di Polignano di San Pietro in Cerro, l'estremo saluto a Carlo Ziliani, classe 1920, agricoltore illuminato, molto noto in tutta la provincia, titolare di un'azienda ad indirizzo orticolo e cerealicolo in località Santina e alpino reduce di guerra. «La sua - racconta la figlia Marisa - è stata una vita intensa nella quale la passione ha sempre avuto un posto importante. Sia quella per la sua professione di agricoltore, sia quella per gli Alpini, ai quali ha appartenuto in modo completo, comprendendo appieno anche il modo caratteristico di vivere l'amicizia». La lunga storia di Ziliani non si è mai allontanata dalla terra, anche se l'agricoltore integrò la sua attività agricola con un'altra commerciale. Durante la seconda guerra mondiale, combatté come alpino al confine francese in Val di Susa e rimase ferito, subendo un grave congelamento ai piedi. «Nonostante la brutta esperienza - prosegue la figlia - è sempre rimasto molto attaccato al ricordo di quel periodo. Tanto che per anni e anni, fino a che ha potuto, ogni ferragosto desiderava recarsi ancora su quei monti e raggiungere la cima da cui sparavano i cannoni in tempo di guerra». Non meno ricca di dedizione la sua vita di agricoltore.

Grande innovatore fu tra i primi a comprendere l'importanza dell'introduzione delle nuove tecnologie, sia per quanto riguarda i fitofarmaci che le varietà delle diverse colture. «Il suo - sottolinea la figlia - è sempre stato un approccio innovativo, basato sui dati, che rilevava con grande puntualità e precisione, tanto che molto spesso anche le grandi aziende produttrici sceglievano la nostra azienda per impostare le sperimentazioni». Non meno ricca la pagina, che lo vede protagonista di impegni sindacali in Confagricoltura, l'organizzazione a cui ha appartenuto e che ieri ha voluto esprimere, per voce del direttore Luigi Sidoli, parole di cordoglio: «Ricordiamo con stima il suo impegno sia in generale nell'organizzazione nel cui consiglio ha seduto per tanti anni, che in particolare nel sindacato pensionati di Confagricoltura Piacenza di cui è stato presidente per più di 15 anni, fino al 2007, quando ha ceduto il testimone a Giovanni Merli». In questi anni di presidenza, Ziliani fu sempre molto attivo, assumendo anche responsabilità a livello nazionale che lo portavano spesso a Roma: «Spesso cercavo di frenarlo - dice la figlia - e di contrastare questi faticosi viaggi, visto che era già anziano, ma il suo attaccamento all'organizzazione e al senso del dovere veniva prima».

Claudia Molinari



Carlo Ziliani premiato nel 2007 all'assemblea del sindacato pensionati di Confagricoltura

In volo da ottantanove anni

Lugagnano, festa provinciale per l'associazione Aeronautica

LUGAGNANO - L'ottantanovesimo anniversario della fondazione ufficiale dell'Arma Aeronautica Militare Italiana (1923-2012) è stato anticipato domenica scorsa a Lugagnano dal raduno della sezione provinciale piacentina dell'Associazione Arma Aeronautica e dai tre nuclei distribuiti in territorio piacentino. «E' nostra consuetudine - ha sottolineato il presidente Alvaro Pedrocca - organizzare ogni anno nella seconda metà di marzo un raduno provinciale di tutti coloro che, seppure in diversi modi e in diverse circostanze, hanno prestato servizio o sono comunque stati vicini all'Arma azzurra e, quest'anno, il direttivo sezione ha fatto cadere la particolare circostanza a Lugagnano».

A fare gli onori di casa è stato il capo nucleo lugagnanese, Cesare Perdoni, che ha accolto i labari della sezione di Piacenza intitolata alla memoria della medaglia d'oro al valor militare Giuseppe Scarpetta, del nucleo di Pianello e della Valtidone dedicato alla memoria della medaglia d'argento al valor militare Eugenio Cortinovis, del nucleo di Fiorenzuola intitolato alla medaglia d'oro Ferruccio Ranza e, ovviamente, quello della sezione lugagnanese dedicato alla memoria dell'"asso degli assi" Giovanni Nicelli.

Alla solenne funzione liturgica che è stata celebrata dal parroco don Gianni Quartaroli nella chiesa parrocchiale dedicata a San Zenone e che si è conclusa con la lettura della "preghiera dell'aviatore" da parte del consigliere provinciale della Associazione Arma Aeronautica (nonché nuovo membro del nucleo di Lugagnano) Antonio Greci, non è mancata l'amministrazione comunale con la presenza del labaro e dell'assessore Andrea Bonfanti. Singolare è stata la partecipazione di due madrine: Maria Mori, figlia del compianto Onofrio Mori, fondato-



LUGAGNANO - Un momento del raduno provinciale dell'Associazione Arma Aeronautica. Commemorato Giovanni Nicelli, eroe lugagnanese della prima guerra mondiale (foto Lombardi)

re e primo presidente del nucleo di Lugagnano, e Marilena Massarini, figlia del secondo presidente della sezione provin-

vinciale piacentina. Un particolare omaggio floreale è stato deposto al cimitero del capoluogo dinnanzi all'insegna

marmorea che ricorda Giovanni Nicelli, eroe della prima guerra mondiale.

Franco Lombardi

CASTELVETRO

Messa con il vescovo per commemorare Valeria Visagli

CASTELVETRO - (i. c.) Una messa in ricordo di Valeria Visagli, la 32enne che è deceduta nei mesi scorsi dopo una malattia e che ha trascorso la sua vita a San Pedretto, frazione di Castelvetro. A celebrare la funzione religiosa, lunedì, alle 21, nella chiesa di San Pedretto, sarà il vescovo di Fidenza Carlo Mazza. Valeria Visagli era iscritta da oltre 20 anni al gruppo di Azione cattolica diocesana di Fidenza che ha deciso di ricordarla ancora una volta. «La sua era una presenza silenziosa, sempre in punta di piedi - ricordano gli amici dell'Ac - ma la sua fedeltà era segno di una spiritualità interiore realmente profonda». Nonostante fosse stata a lungo malata, non veniva meno all'impegno di catechista o alle iniziative parrocchiali.

CADEO

Sale gioco e impianti sportivi: il consiglio vara due regolamenti

CADEO - (vp) Si riunisce domani alle 21 il consiglio comunale di Cadeo. All'ordine del giorno due nuovi regolamenti: uno per la gestione degli impianti sportivi e l'altro per le attività di sala da gioco e l'installazione di apparecchi di intrattenimento. Anche Cadeo, come hanno già fatto altri 30 Comuni piacentini, raccoglierà l'invito della Coldiretti a favore della tutela del made in Italy agroalimentare. Oggetto di dibattito sarà la revoca di una delibera dell'agosto 2008 relativa all'approvazione del Piano urbanistico attuativo (Pua) a destinazione residenziale e commerciale a Fontana Fredda, presentato dalla ditta Trevi. La seduta sarà trasmessa in diretta web sul sito del Comune.

AL "GRATTA E VINCI"

Corte, commerciante gioca cinque euro e ne vince diecimila

CORTEMAGGIORE - (f. lun.) Gioca 5 euro e ne vince 10mila. E' successo a Cortemaggiore. Il fortunato giocatore è un commerciante che ha acquistato un tagliando della lotteria "gratta e vinci" Il Milionario alla tabaccheria Ambra in via Boni Brighenti, è andato a casa e il giorno successivo si è ripresentato alla ricevitoria raggiante di gioia. Con il numero 35 trovato nei numeri vincenti e anche nei "tuoi numeri", si è aggiudicato, appunto, 10mila euro. La titolare dell'esercizio commerciale, Ambra Ganimede, anche lei felice, dice che il vincitore non è del paese. «E' però un cliente abituale, si ferma due o tre volte alla settimana, è un commerciante che viaggia molto e questa vincita



CORTE - Ambra Ganimede e sua mamma Morgana (foto Lunardini)

sicuramente gli ha alleviato i problemi della crisi economica che sta preoccupando un po' tutti». La vincita con la lotteria istantanea, sottolinea Ambra, va ad eguagliare un'altra vincita dello stesso importo fatta qualche mese fa con il numero superstar legato al Superenalotto. «Speriamo che la nostra tabaccheria continui così, ad essere baciata dalla fortuna».

QUESTA SERA ALLE ORE 21.00

Penelope

Ospite:
Maria Grazia Cervigni

penelope@teleliberta.tv

TeleLibertà

www.teleliberta.tv